



**Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
e Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna  
09122 Cagliari - Viale Elmas 33/35  
Tel. 070.273728 (4 linee r.a.)  
Fax 070.273726 - e-mail cnasardegna@fiscalinet.it

## **Nota Stampa** **Cagliari, 20 aprile 2012**

### **Seminario CNA**

#### **La riforma del mercato del lavoro** *Le novità introdotte e gli effetti sulle imprese*

L'Italia, secondo i dati forniti dalla commissione europea, è in fondo alla classifica dei 27 paesi europei per quanto riguarda l'efficacia del sistema di istruzione, formazione e del mercato del lavoro.

E' indubbio che una buona regolazione del mercato del lavoro produca effetti positivi in termini di produttività, competenza, qualità, mobilità e sicurezza sociale; che alcune delle criticità strutturali di lungo periodo producano fenomeni di disuguaglianza sociale non più sostenibili dal paese e costituiscano un limite oggettivo alle politiche di sviluppo.

CNA ha condiviso - dichiarano Bruno Marras e Francesco Porcu, presidente e segretario regionali - la filosofia e le motivazioni di fondo a cui si ispira il progetto di riforma Fornero, a partire dall'obiettivo di superare progressivamente l'assetto duale del mercato del lavoro, spaccato a metà, tra lavoratori protetti da un sistema di garanzia molto robusta ed altri esclusi e privi di ogni forma di tutela, prevalentemente i giovani e le donne.

CNA ritiene che la formulazione che il Governo ha dato nel trasformare il documento discusso con le parti sociali, presenti squilibri tra i meccanismi di ingresso e quelli in uscita dal mercato del lavoro che per questo necessita di correttivi.

Risultano eccessivi e penalizzanti i meccanismi di ingresso nel mercato, che devono essere mitigati.

CNA ritiene necessario garantire la sicurezza e la tutela dei lavoratori, anche operando una rigorosa selettività tra forme buone e cattive di flessibilità, ma avendo l'accortezza di non colpire indiscriminatamente tutte le forme di flessibilità, che rischierebbero di porre il nostro paese fuori dalla competizione globale.

Ma le regole del mercato, per quanto virtuose, non bastano a creare occupazione – dichiarano Marras e Porcu – in assenza di politiche di sviluppo, senza un rilancio degli investimenti, una aggiornata e selettiva politica industriale, una riduzione della pressione fiscale e del costo del lavoro. La sfida che abbiamo davanti è quella della crescita e della ripresa dell'occupazione.

E' su questo versante che i governi nazionali e regionale devono operare con maggiore urgenza.



## La Sardegna è una pentola a pressione

Cresce e allarma il disagio sociale. I dati sui giovani, sulla disoccupazione, la crescita della povertà, lo stato delle imprese vessate da una P.A. vessatoria, inefficiente e inaffidabile, producono una condizione di sofferenza esplosiva.

Sono oltre 85.000 i sardi che usufruiscono dei principali ammortizzatori sociali, come attestano i dati di fonte INPS Regione Sardegna. Crescono con una progressività sconcertante i beneficiari della indennità di mobilità, passati da 3.055 unità nel 2009 a 3.023 del 2010 per arrivare a 3.998 nel 2011.

La cassa integrazione in deroga è cresciuta nel territorio del 350%. Le ore pagate passano dai 2 milioni del 2009 ai 7 milioni del 2011.

Nell'artigianato da 21.578 a 716.755.

Su scala regionale – dichiarano i vertici CNA – il governo, dopo aver licenziato una manovra di bilancio deludente, è immobile ed inoperosa, rispetto alla straordinarietà degli effetti prodotti dalla grave recessione in atto. Non si intravede alcuna delle misure di contrasto alla crisi sollecitate e concordate con le parti sociali:

- non c'è traccia alcuna dell'impegno assunto di attivare 100 milioni di spesa aggiuntiva in opere immediatamente cantierabili. La finanziaria prevede 47 milioni di euro che però fanno parte di impegni pregressi da tempo programmati;
- ne' risulta avviato alcun processo di efficientamento della P.A. regionale: disattesi gli impegni sul fronte dei pagamenti alle imprese;
- sulla costituzione di una centrale unica di accreditamento;
- sulla costituzione di una centrale unica di pagamento;
- del fondo anticrisi si è persa traccia e non risulta neppure citato tra gli atti preparatori;
- sulla continuità territoriale merci, la finanziaria destina per il 2012 6 milioni di euro, la misura è tutta da costruire e va verificata la fattibilità tecnica;
- non si ottengono risultati nel tavolo di confronto con il governo Monti su entrate, fondi Fas, patto di stabilità, insularità;
- il sistema trasportistico regionale è in pieno caos e si annuncia una stagione turistica assai pesante.

Il governo regionale non può restare inerme; oggi più che mai servono fatti e bisogna produrli in fretta.



**Confederazione Nazionale**  
*dell'Artigianato e della Piccola*  
**e Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna  
09122 Cagliari - Viale Elmas 33/35  
Tel. 070.273728 (4 linee r.a.)  
Fax 070.273726 - e-mail [cnasardegna@tiscalinet.it](mailto:cnasardegna@tiscalinet.it)

---

**Dati forniti dalla sede regionale INPS**

# Principali ammortizzatori sociali

BENEFICIARI INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE ORDINARIA - DISOCCUPAZIONE CON REQUISITI RIDOTTI - PRESTAZIONI AGRICOLE  
2009-2010-2011

disoccupazione ordinaria con requisiti ridotti raffronto beneficiari 2011-2010-2009					disoccupazione ordinaria con requisiti normali raffronto beneficiari 2011-2010-2009				prestazioni agricole (riferite all'anno di presentazione) raffronto beneficiari 2011-2010-2009			
provincia	2009	2010	2011	% incremento beneficiari 2011 su 2009	2009	2010	2011	% incremento beneficiari 2011 su 2009	2009	2010	2011	% incremento beneficiari 2011 su 2009
CAGLIARI	9.110	9.062	9.493	4,20%	13.857	14.912	13.494	-2,62%	2.806	2.860	2.696	1,92%
IGLESIAS	2.598	2.656	2.626	1,08%	3.051	3.140	2.978	-2,39%	570	555	493	-2,63%
NUORO	5.609	5.420	5.602	-0,12%	5.831	5.948	5.863	0,55%	4.519	4.398	4.011	-2,68%
SASSARI	10.993	10.855	11.968	8,87%	13.423	13.962	15.223	13,41%	2.006	2.093	2.152	4,34%
ORISTANO	2.786	2.756	3.114	11,77%	3.169	3.509	3.877	22,34%	1.457	1.461	1.585	0,27%
<b>SARDEGNA</b>	<b>31.096</b>	<b>30.749</b>	<b>32.803</b>	<b>5,5%</b>	<b>39.331</b>	<b>41.471</b>	<b>41.435</b>	<b>5,35%</b>	<b>11.358</b>	<b>11.367</b>	<b>10.936</b>	<b>0,08%</b>

**totale beneficiari dso-dsrr-agr 2011 = 85.174**

**INDENNITA' DI MOBILITA' (ordinaria ed in deroga)**  
**RAFFRONTO BENEFICIARI 2011 SU 2009**

PROVINCIA	ANNO			%INCREMENTO 2011 SU 2009
	2009	2010	2011	
CAGLIARI	1.221	1.126	1.656	35,6%
IGLESIAS	605	590	702	16,0%
NUORO	403	502	757	87,8%
SASSARI	627	584	565	-9,9%
ORISTANO	199	230	318	59,8%
<b>SARDEGNA</b>	<b>3.055</b>	<b>3.032</b>	<b>3.998</b>	<b>30,9%</b>

# SARDEGNA

## CIG IN DEROGA TUTTI I SETTORI

anno	Ramo	Ore Pervenute	Ore Autorizzate	Ore Pagate	% Autorizzato/Pervenuto	% Pagato/Autorizzato
2009	AGRICOLTURA	2.052	2.052	1.993	100,00%	97,12%
	ARTIGIANATO	29.610	26.154	21.578	88,33%	82,50%
	INDUSTRIA	2.574.584	1.958.764	1.258.153	76,08%	64,23%
	TERZIARIO	1.297.507	1.279.434	782.467	98,61%	61,16%
	<b>SARDEGNA</b>	<b>3.903.753</b>	<b>3.266.404</b>	<b>2.064.191</b>	<b>83,67%</b>	<b>63,19%</b>
2010	AGRICOLTURA	65.946	65.946	30.262	100,00%	45,89%
	ARTIGIANATO	423.235	421.787	260.812	99,66%	61,83%
	INDUSTRIA	5.390.236	4.990.802	3.224.079	92,59%	64,60%
	TERZIARIO	2.373.688	2.360.981	1.653.264	99,46%	70,02%
	<b>SARDEGNA</b>	<b>8.253.105</b>	<b>7.839.516</b>	<b>5.168.417</b>	<b>94,99%</b>	<b>65,93%</b>
2011	AGRICOLTURA	159.061	159.061	78.434	100,00%	49,31%
	ARTIGIANATO	1.457.726	1.441.112	716.755	98,86%	49,74%
	CREDITO	3.921	3.921	2.982	100,00%	76,05%
	INDUSTRIA	7.644.609	6.887.215	4.075.365	90,09%	59,17%
	TERZIARIO	3.863.386	3.849.792	2.175.738	99,65%	56,52%
	<b>SARDEGNA</b>	<b>13.128.703</b>	<b>12.341.101</b>	<b>7.049.274</b>	<b>94%</b>	<b>57,12%</b>
1.1/12.4.2012	AGRICOLTURA	89.504	89.504	8.794	100,00%	9,82%
	ARTIGIANATO	562.434	562.434	76.235	100,00%	13,55%
	CREDITO	1.560	1.560	120	100,00%	7,69%
	INDUSTRIA	2.119.854	2.119.694	624.055	99,99%	29,44%
	TERZIARIO	1.507.299	1.507.299	173.124	100,00%	11,49%
	<b>SARDEGNA</b>	<b>4.280.651</b>	<b>4.280.491</b>	<b>882.327</b>	<b>100%</b>	<b>20,61%</b>

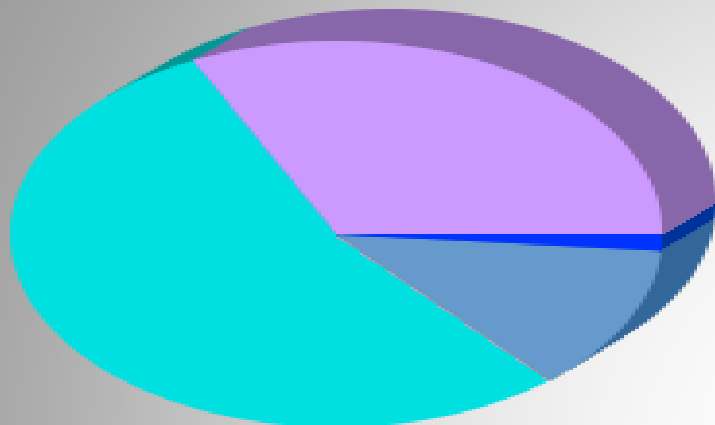
**INCREMENTO 2011/2009**

- **PERVENUTO = + 336%**
- **AUTORIZZATO = + 378%**
- **PAGATO = + 342%**

## Ore Autorizzate

### Ramo

- AGRICOLTURA
- ARTIGIANATO
- CREDITO
- INDUSTRIA
- TERZIARIO



**CIG IN DEROGA SARDEGNA2011**

Ramo	Ore Pervenute	Ore Autorizzate	Ore Pagate	% Autorizzato/ Pervenuto	% Pagato/ Autorizzato
<u>AGRICOLTURA</u>	159.061	159.061	78.434	100,00%	49,31%
<b><u>ARTIGIANATO</u></b>	<b>1.457.726</b>	<b>1.441.112</b>	<b>716.755</b>	<b>98,86%</b>	<b>49,74%</b>
<u>CREDITO</u>	3.921	3.921	2.982	100,00%	76,05%
<u>INDUSTRIA</u>	7.644.609	6.887.215	4.075.365	90,09%	59,17%
<b>TERZIARIO</b>	<b>3.863.386</b>	<b>3.849.792</b>	<b>2.175.738</b>	<b>99,65%</b>	<b>56,52%</b>
<b>Totale</b>	<b>13.128.703</b>	<b>12.341.101</b>	<b>7.049.274</b>	<b>94,00%</b>	<b>57,12%</b>

# SARDEGNA

## DATI ANNUALI ARTIGIANATO

### CIG IN DEROGA ARTIGIANATO

ANNO	Ore Pervenute	Ore Autorizzate	Ore Pagate	% Autorizzato/ Pervenuto	% Pagato/ Autorizzato
2009	29.610	26.154	21.578	88,3%	82,5%
2010	423.235	421.787	260.812	99,7%	61,8%
2011	1.457.726	1.441.112	716.755	98,9%	49,7%
2012	562.434	562.434	76.235	100%	13,6%

DATI 2012 AGGIORNATI AL 12.4.2012

**INCREMENTO 2011/2009**

- PERVENUTO = + 4.823%
- AUTORIZZATO = + 5.410%
- PAGATO = + 3.222%

# CAGLIARI

## DATI ANNUALI TUTTI I SETTORI

anno	Ramo	Ore Pervenute	Ore Autorizzate	Ore Pagate
2009	AGRICOLTURA	2.052	2.052	1.993
	<b>ARTIGIANATO</b>	<b>8.498</b>	<b>8.498</b>	<b>8.338</b>
	INDUSTRIA	1.598.106	1.598.106	913.720
	TERZIARIO	548.591	548.591	360.321
	<b>CAGLIARI</b>	<b>2.157.247</b>	<b>2.157.247</b>	<b>1.284.372</b>
2010	AGRICOLTURA	27.642	27.642	12.486
	<b>ARTIGIANATO</b>	<b>258.103</b>	<b>257.599</b>	<b>151.549</b>
	INDUSTRIA	2.907.923	2.907.923	1.880.126
	TERZIARIO	1.211.383	1.210.979	777.298
	<b>CAGLIARI</b>	<b>4.405.051</b>	<b>4.404.143</b>	<b>2.821.459</b>
2011	AGRICOLTURA	108.557	108.557	50.622
	<b>ARTIGIANATO</b>	<b>726.949</b>	<b>726.949</b>	<b>332.923</b>
	INDUSTRIA	5.142.087	4.403.059	2.608.773
	TERZIARIO	2.596.478	2.588.628	1.409.705
	<b>CAGLIARI</b>	<b>8.574.071</b>	<b>7.827.193</b>	<b>4.402.023</b>
1.1/12.4.2012	<b>ARTIGIANATO</b>	<b>189.751</b>	<b>189.751</b>	<b>23.875</b>
	INDUSTRIA	1.382.573	1.382.413	447.060
	TERZIARIO	957.360	957.360	99.091
	<b>CAGLIARI</b>	<b>2.529.684</b>	<b>2.529.524</b>	<b>570.026</b>

**% artigiano  
su totale**

**2009 = 0,39%**

**2010 = 5,86%**

**2011 = 8,48%**

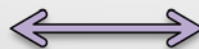
**2012 = 7,50%**

# SARDEGNA

## DISOCCUPAZIONE SOSPESI 2009-2012



Mancanza di lavoro, di commesse, di prenotazione o di ordini



Crisi di mercato, comprovata dall'andamento negativo ovvero involutivo degli indicatori economico finanziari aziendali complessivamente considerati